

BANDO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI, DA FINANZIARE NELL'AMBITO DELLO SPOKE 2 DI CUI AL PROGRAMMA DI RICERCA DEL CENTRO NAZIONALE PER TECNOLOGIE DELL'AGRICOLTURA "NATIONAL RESEARCH CENTRE FOR AGRICULTURAL TECHNOLOGIES (AGRITECH)", A VALERE SULLE RISORSE DEL PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 4, "ISTRUZIONE E RICERCA" - COMPONENTE 2, "DALLA RICERCA ALL'IMPRESA" - LINEA DI INVESTIMENTO 1.4, "POTENZIAMENTO STRUTTURE DI RICERCA E CREAZIONE DI "CAMPIONI NAZIONALI DI R&S" SU ALCUNE KEY ENABLING TECHNOLOGIES", FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU" PROGETTO [AGRITECH]. Codice Bando CN00000022_2.

PROGETTO CN00000022

CUP [E63C22000920005]

Emanato con Decreto del Direttore Generale n. 372 del 28 marzo 2024

SOMMARIO

ART. 1 (DEFINIZIONI)	3
ART. 2 (FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE)	5
ART. 3 (DOTAZIONE FINANZIARIA E MISURA DEL CONTRIBUTO)	7
ART. 4 (SOGGETTI BENEFICIARI E FORME DI PARTECIPAZIONE)	9
ART. 5 (REQUISITI MINIMI DI AMMISSIBILITÀ DEL PROGETTO)	11
ART. 6 (SPESE AMMISSIBILI)	12
ART. 7 (MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E SCADENZA DEL BANDO)	13
ART. 8 SOCCORSO ISTRUTTORIO	15
ART. 9 (PROCESSO DI SELEZIONE)	15
ART. 10 (CRITERI DI VALUTAZIONE)	16
ART. 11 (OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO)	18
ART. 12 (OBBLIGHI DI CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE)	19
ART. 13 (OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E VISIBILITÀ)	20
ART. 14 (MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO)	20
ART. 15 (MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTO)	21
ART. 16(VARIAZIONI, PROROGHE E RINUNCE)	22
ART. 17 (TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI)	23
ART. 18 (ACCESSO AGLI ATTI)	24
ART. 19 (NOMINA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO)	24
ART. 20 (CHIARIMENTI)	24
ART. 21 (COMUNICAZIONI)	24
ART. 22 (CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE)	24
ART. 23 (RIFERIMENTI NORMATIVI)	24

Art. 1 (Definizioni)

Ai fini del presente bando, sono adottate le seguenti definizioni:

- a) *“Soggetto attuatore”*: indica il soggetto pubblico o privato che provvede alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR secondo quanto indicato nel Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108. Tale soggetto è detto anche **Hub**;
- b) *“National Research Centre for Agricultural Technologies (Agritech)”*: con la denominazione Agritech è identificato il soggetto attuatore o Hub in virtù del Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 1032 del 17 giugno 2022, che ha ammesso a finanziamento il “Centro Nazionale per Tecnologie dell'Agricoltura” – Agritech area “Tecnologie dell'Agricoltura”, contrassegnato dal codice identificativo “CN00000022” – CUP E63C22000920005;
- c) *“Soggetto Esecutore”*: indica il soggetto pubblico o operatore economico privato erogatore del presente finanziamento e coinvolto nella realizzazione del Programma di Ricerca e valorizzazione della ricerca del *National Research Centre for Agricultural Technologies (Agritech)* e individuato nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile. Nel linguaggio adottato dagli avvisi MUR tale soggetto è indicato anche come Spoke;
- d) *“Soggetto Proponente”*: indica il soggetto che presenta domanda di finanziamento per realizzare un progetto finalizzato allo sviluppo e perseguimento di attività di ricerca coerenti con il Programma di Ricerca di Tecnologia dell'Agricoltura (Agritech), secondo i criteri in prosieguo specificati;
- e) *“Responsabile di progetto”*: indica la persona di contatto delegata dal Soggetto Proponente che assume la responsabilità dello sviluppo progettuale ed esecutivo del progetto nonché di qualsiasi comunicazione con Agritech e con il Soggetto Esecutore;
- f) *“Bandi a cascata”* (cascading grants): rappresentano i bandi attivati dai soli Spoke di natura pubblica ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso pubblico n. 3138 del 16/12/2021;
- g) *“Soggetto Beneficiario”*: indica il soggetto pubblico o privato che partecipa ad un bando a cascata e riceve una quota di finanziamento in caso di ammissibilità della proposta progettuale;
- h) *“Aiuti di Stato”*: qualsiasi misura che risponda ai criteri stabiliti all'articolo 107, paragrafo 1 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea: *“aiuti concessi dagli Stati, ovvero mediante*

risorse statali, sotto qualsiasi forma che, favorendo talune imprese o talune produzioni, falsino o minaccino di falsare la concorrenza”;

- i) *“Intensità di Aiuto”*: importo lordo dell'aiuto espresso come percentuale dei costi ammissibili, al lordo di imposte o altri oneri, ai sensi dell'articolo 2 comma 1 punto 26) del Regolamento 651/2014 e ss.mm.ii.;
- j) *“Collaborazione effettiva”*: la collaborazione tra almeno due parti indipendenti, finalizzata allo scambio di conoscenze o di tecnologie, o al conseguimento di un obiettivo comune basato sulla divisione del lavoro, nella quale le parti definiscono di comune accordo la portata del progetto di collaborazione, contribuiscono alla sua attuazione e ne condividono i rischi e i risultati. Una o più parti possono farsi interamente carico dei costi del progetto e, pertanto, sollevare altre parti dai relativi rischi finanziari. La ricerca contrattuale e la prestazione di servizi di ricerca non sono considerate forme di collaborazione;
- k) *“Ricerca Fondamentale”*: lavori sperimentali o teorici svolti soprattutto per acquisire nuove conoscenze sui fondamenti di fenomeni e di fatti osservabili senza che siano previste applicazioni o utilizzazioni commerciali dirette;
- l) *“Ricerca Industriale”*: ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o per apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi o servizi esistenti, comprendente la creazione di componenti di sistemi complessi. Tale ricerca può includere la costruzione di prototipi in ambiente di laboratorio o in un ambiente dotato di interfacce di simulazione verso sistemi esistenti e la realizzazione di linee pilota, in particolare ai fini della convalida di tecnologie generiche;
- m) *“Sviluppo Sperimentale”*: l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati. Rientrano in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione di nuovi prodotti, processi o servizi;
- n) *“Open Science”*: approccio al processo scientifico basato sulla cooperazione e sulle nuove modalità per diffondere la conoscenza, migliorare l'accessibilità e la riusabilità dei risultati della ricerca mediante l'utilizzo di tecnologie digitali e nuovi strumenti di collaborazione;
- o) *“Studio di fattibilità”*: la valutazione e l'analisi del potenziale di un progetto, finalizzate a sostenere il processo decisionale individuando in modo obiettivo e razionale i suoi punti di forza

e di debolezza, le opportunità e i rischi, nonché a individuare le risorse necessarie per l'attuazione del progetto e, in ultima analisi, le sue prospettive di successo;

- p) *“Fair Data”*: insieme di principi, linee guida e migliori pratiche atti a garantire che i dati della ricerca siano *Findable* (Reperibili), *Accessible* (Accessibili), *Interoperable* (Interoperabili) e *Reusable* (Riutilizzabili), nel rispetto dei vincoli etici, commerciali e di riservatezza e del principio *“il più aperto possibile e chiuso solo quanto necessario”*.

Art. 2 (Finalità e ambito di applicazione)

Il presente bando è emanato per la concessione di opportuni finanziamenti a progetti di ricerca nel macro-ambito delle tecnologie applicate all'agricoltura che presentino elementi di addizionalità e miglioramenti rispetto al Programma di Ricerca “National Research Centre for Agricultural Technologies”, -Agritech, codice identificativo CN00000022”, approvato dal MUR e ammesso a finanziamento con Decreto Direttoriale n. 1032 del 17.06.2022, a conclusione del procedimento avviato con l'Avviso di selezione pubblicato con Decreto Direttoriale n. 3138 del 16/12/2021 e relativo alla Missione 4 (“Istruzione e ricerca”) – Componente 2 (“Dalla ricerca all'impresa”) Investimento 1.4 (“Potenziamento strutture di ricerca e creazione di “Campioni Nazionali di R&S” su alcune Key Enabling Technologies”) del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – NextGenerationEU.

L' **Università degli Studi Napoli Federico II**, in qualità SPOKE 2 “Crop Health: a multidisciplinary system approach to reduce the use of agrochemicals” è il soggetto realizzatore del presente Bando.

In particolare, con il presente bando sono finanziate proposte progettuali correlate a quelle indicate nel Programma di Ricerca sopracitato e riportate nell'Allegato 8 con riferimento allo Spoke 2

Nello specifico, le proposte progettuali presentate riguarderanno attività di ricerca coerenti con il programma di ricerca Agritech e con gli obiettivi dello Spoke 2 e avranno carattere di **(i) Complementarietà** (i.e. il progetto di ricerca proposto mira a svolgere ulteriori *Task* di ricerca, diversi da quelli già espressamente inclusi nel Programma di Ricerca Agritech) ovvero di **(ii) Supplementarietà** (il progetto di ricerca proposto verte su attività di ricerca nell'ambito di un *Task* già ricompreso nel Programma di Ricerca Agritech, ma ne potenzia l'impatto focalizzandosi ad esempio su ulteriori soluzioni, tecnologie, colture o casi studio).

Nell'ambito degli obiettivi dello Spoke 2, saranno finanziate proposte progettuali sviluppate su una o più tematiche indicate all'interno delle seguenti linee d'intervento:

LINEA 1

- progettazione di agro-ecosistemi per migliorare la biodiversità funzionale e incrementare i servizi ecosistemici da essa forniti, in un'ottica di promozione della sostenibilità ecologica e socioeconomica dei contesti produttivi agricoli;
- sviluppo di strumenti innovativi per la separazione automatica e l'identificazione di specie di artropodi, attraverso l'integrazione di analisi di immagini di alta qualità e DNA barcoding;
- sviluppo di dispositivi innovativi per il campionamento del DNA ambientale e di database di sequenze di DNA funzionali per l'identificazione molecolare di taxa della fauna del suolo;

- sviluppo di nuovi approcci per l'integrazione di dati di campo, prossimali e telerilevati, per il monitoraggio su larga scala delle risorse floreali e degli habitat di rifugio per gli artropodi utili.

LINEA 2

- sviluppo di strumenti e strategie finalizzate all'incremento del controllo biologico attraverso la manipolazione chimica delle interazioni ecologiche e comportamentali degli antagonisti naturali, al fine di favorirne l'attrazione, la permanenza e la loro efficacia di controllo nei contesti produttivi agricoli;
- sviluppo e valutazione di nuove formulazioni a base di molecole bioattive, microrganismi benefici o loro miscele, in grado di contenere agenti di stress biotico e/o di promuovere le difese delle piante nei loro confronti, e loro scale-up industriale, per migliorarne la "shelf-life" e/o la resistenza alla degradazione ambientale;
- sviluppo di tecnologie innovative di rilascio ambientale di agenti microbici di biocontrollo e di tecnologie microbiche di produzione e rilascio ambientale di macromolecole bioattive per la protezione delle piante;
- generazione e utilizzo di piattaforme tecnologiche "Organ-on-Chip" per la selezione di molecole bioattive e la valutazione degli effetti su tessuti barriera e popolazioni microbiche ad essi associate;
- sviluppo di strategie di controllo di parassiti e/o patogeni e/o erbe infestanti basate su metodi fisici.

LINEA 3

- Sviluppo di una piattaforma geospaziale a supporto dei processi decisionali per la gestione dei piani di controllo delle avversità biotiche e di fertilizzazione, che consenta l'acquisizione e la gestione dei dati da utilizzare per l'uso di modelli previsionali, restituendo i risultati alle interfacce web per gli utenti in modo semplice e direttamente fruibile;
- Sviluppo e/o implementazione di modelli previsionali basati sullo uso di dati ambientali e biologici, per potere monitorare lo sviluppo e la diffusione di patogeni, insetti e piante infestanti, al fine di guidare l'adozione di misure di controllo di precisione;
- Sviluppo di metodologie e sistemi di simulazione per la definizione di strategie IPM (Integrated Pest Management), al fine di potere ottimizzare l'integrazione delle diverse misure di controllo nei diversi contesti produttivi italiani, alla luce delle caratteristiche ecologiche e socio-economiche locali;
- Nuove tecnologie (ad es. robotica, sensori intelligenti, intelligenza artificiale) e soluzioni per l'esecuzione di interventi di precisione per la protezione delle colture, che consentano l'accurata localizzazione del rilascio ambientale del mezzo di controllo.

La presente procedura riguarda investimenti pubblici finanziati con risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR - Missione 4, Componente 2, Investimento 1.4) e pertanto obbliga i soggetti beneficiari al rispetto dei principi di sostenibilità ambientale e del "Do Not Significant Harm" (DNSH),

nonché dei principi trasversali, tra i quali il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità ai sensi dei Regolamenti (UE) 2020/852 e 241/2021. Le finalità del presente bando e la relativa dotazione finanziaria dovranno concorrere al perseguimento degli obiettivi "climate" e "digital" ai sensi del Regolamento (UE) 2021/241 allegati VI e VII secondo i seguenti vincoli:

- Vincolo "climate": non meno del 36%
- Vincolo "digital": non meno del 15%

I campi di intervento pertinenti per il presente bando (identificati ai sensi del Regolamento (UE) 2021/241 allegati VI e VII) per tutte le categorie di Ricerca sono:

006 - Investimenti in beni immateriali in centri di ricerca pubblici e nell'istruzione superiore pubblica direttamente connessi alle attività di ricerca e innovazione pari al 3% del contributo;

022 – Processi di ricerca e di innovazione, trasferimento tecnologie e cooperazione tra Imprese incentrate sull'economia a basse emissioni di carbonio, sulla resilienza e sull'adattamento ai cambiamenti climatici pari al 42% del contributo;

023 - Processi di ricerca e innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra Imprese g incentrate sull'economia circolare pari al 40% del contributo;

009bis - Investimenti in attività di R&I connesse al digitale (compresi centri di ricerca di eccellenza, ricerca industriale, sviluppo sperimentale, studi di fattibilità, acquisizione di attivi fissi o immateriali per attività di R&I connesse al digitale pari al 15% del contributo.

Art 3 (Dotazione finanziaria e misura del contributo)

La dotazione finanziaria del presente bando emanato dall'Università degli Studi di Napoli Federico II in qualità di Spoke 2 è pari a € 5.385.000 (cinquemilioneitrecentottantacinquemila) a valere sui fondi PNRR assegnati al Programma di Ricerca "National Research Centre for Agricultural Technologies", codice identificativo CN00000022, CUP E63C22000920005, finanziato sui fondi PNRR MUR – M4C2 – Investimento 1.4 "Potenziamento strutture di ricerca e creazione di Campioni Nazionali di R&S su alcune Key Enabling Technologies", secondo le indicazioni contenute nell'art. 5 del Decreto Direttoriale n. 3138 del 16 dicembre 2021.

Le sovvenzioni oggetto del presente bando saranno concesse, ai sensi dell'art 25 del Regolamento (UE) n.651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli art 107 e 108 del Trattato pubblicato sulla G.U:U.E del 26 giugno 2014(di seguito Regolamento UE n 651/2014)nonché ai sensi della Comunicazione UE 2014/C/198/01, nella forma del contributo a fondo perduto. Ai fini dell'ammissibilità a finanziamento, l'importo del contributo a fondo perduto richiesto dal Soggetto Proponente nella propria proposta (in rapporto alle spese eleggibili ammissibili da questi preventivate) dovrà essere compreso nei seguenti limiti:

Linea 1: minimo € 300.000 – massimo € 1.600.000

Linea 2: minimo € 300.000 – massimo € 2.185.000

Linea 3: minimo € 300.000 – massimo € 1.600.000

In caso di **Soggetto Proponente qualificabile come Ente pubblico** di ricerca ai sensi del D.lgs. 218/2016, la percentuale del contributo è pari al **100%** delle spese eleggibili ammissibili preventivate nella domanda ed effettivamente sostenute e rendicontate.

In caso di **Soggetto Proponente di natura giuridica privata**, la percentuale del contributo è determinata in misura pari a quella prevista dall'art. 25 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i. e dalla Comunicazione (UE) 2014/C 198/01, in funzione della categoria di ricerca in cui ricade il progetto e della dimensione aziendale del Soggetto Proponente (nella domanda di ammissione a finanziamento il proponente privato dovrà specificare in quale categoria di ricerca rientra il progetto proposto, nonché eventualmente impegnarsi alla pubblicazione e ampia diffusione dei risultati della sua ricerca) secondo quanto riportato nella tabella seguente:

Tabella 1 Intensità massima delle agevolazioni

Attività	OdR (che svolgono prevalentemente attività di ricerca)	Imprese		
		Grande Impresa	Media Impresa	Piccola Impresa
Ricerca fondamentale	100%	100%	100%	100%
Ricerca industriale	100%	50%	60%	70%
<i>Ricerca Industriale: Maggiorazione per collaborazione e/o diffusione</i>	<i>0%</i>	<i>+15%</i>	<i>+15%</i>	<i>+10%</i>
Sviluppo sperimentale	100%	25%	35%	45%
<i>Sviluppo Sperimentale: Maggiorazione per collaborazione e/o diffusione</i>	<i>0%</i>	<i>+15%</i>	<i>+15%</i>	<i>+15%</i>

Le suddette percentuali sono già comprensive delle maggiorazioni di cui all'art. 25, comma 6.(a) del Regolamento UE n. 651 del 17 giugno 2014.

Ai sensi dell'art. 25 (6) (b) (i) del Reg. UE n. 651/2014, le maggiorazioni per Collaborazione e/o diffusione si applicano se è soddisfatta almeno una delle seguenti condizioni:

- I. il Progetto prevede la collaborazione effettiva tra un'impresa e uno o più organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza, nell'ambito della quale tali organismi sostengono almeno il 10 % dei costi ammissibili e hanno il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca;

II. i risultati del progetto sono ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito.

In caso di associazione/raggruppamento pubblico-privata, restano fermi per il *partner* privato le norme e i limiti in tema di aiuti di stato erogabili di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014 e al Regolamento (UE) n. 1407/2013. In ogni caso, per i soggetti privati, resta fermo il rispetto delle disposizioni previste dal Regolamento (UE) n.2023/2831 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore ("de minimis").

Art. 4 (Soggetti Beneficiari e forme di partecipazione)

Possono beneficiare delle risorse e agevolazioni del presente avviso i seguenti Soggetti esterni al Centro Nazionale Agritech:

- le Università e gli Enti di cui al Decreto legislativo n. 218/2016 (<https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/ricerca/ilsistema-della-ricerca/enti-di-ricerca-pubblici>);
- gli Organismi di Ricerca (OdR) ai sensi del regolamento (UE) 651/2014, Art 2 comma 83,
- le Micro, Piccole e Medie imprese (MPMI), le Grandi Imprese (GI) che concorrono in modalità singola o in collaborazione, aventi i parametri dimensionali di cui all'allegato I del REG (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 (Regolamento generale di esenzione per categoria) in GUUE L 214 del 9.8.2008;
- *Spin-off* di Enti pubblici di ricerca;
- Associazioni e fondazioni ex artt. 14 e ss. cod. civ., consorzi ordinari ex artt. 2602 e ss. cod. civ.

Tutti i soggetti di cui all'elenco precedente sono ammissibili a ottenere le agevolazioni – **Beneficiari** – di cui al presente Bando, purché rispettino tutti i requisiti di seguito elencati:

- I proponenti devono avere sede legale ed unità operativa o laboratorio sul territorio nazionale; nel caso di sede operativa in una delle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia); i proponenti devono fare esplicita menzione della loro collocazione e della sede individuata per la attività da svolgere.
- Ciascun proponente deve rispettare i principi trasversali previsti per il PNRR dalla normativa nazionale ed europea

I soggetti privati proponenti, alla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere regolarmente costituiti ed iscritti come attivi al Registro delle imprese o al Registro delle persone giuridiche;
- aver adempiuto agli obblighi di approvazione e deposito dei bilanci (almeno un bilancio chiuso e approvato);

- avere una situazione regolare rispetto agli obblighi previsti dalle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali ed in materia di pagamento delle imposte e tasse in conformità con l'art. 94 del d.lgs. 36/2023;
- avere una sede operativa in Italia : l'unità locale ove verranno svolte le attività di R&S deve essere sita e attiva sul territorio nazionale, in mancanza di tale requisito, è richiesto l'impegno del Soggetto proponente ad attivare tale sede operativa nel territorio nazionale entro la data di firma del provvedimento di concessione del finanziamento.

Inoltre, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 5, comma 4, del D.M. 1314 del 14 dicembre 2021, le imprese devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- non rientrare fra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non restituito gli aiuti individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- non trovarsi in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come individuata nel regolamento (UE) n. 651/2014 e dagli Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà, di cui alla Comunicazione 2014/C 249/01 del 31 luglio 2014 e ss.mm.ii;
- aver restituito eventuali agevolazioni godute per le quali è stato disposto dalla Pubblica Amministrazione un ordine di recupero;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere sottoposti a fallimento o ad altra procedura concorsuale prevista dal DLGS 17 giugno 2022, n. 83;
- non incorrere in cause di esclusione a norma degli artt 94 e 95 del del d.lgs. 36/2023;
- essere in possesso dei requisiti economico-finanziari e patrimoniali, nonché avere prospettive di sviluppo e continuità aziendale secondo quanto indicato nell'Allegato 9.1 Affidabilità Economica Finanziaria.
- altri requisiti specifici previsti dalla normativa europea o nazionale di riferimento.

In linea con quanto previsto dall'art. 5 dell'Avviso pubblico n. 3138 del 16/12/2021 (comma 2 "*I bandi sono emanati ... per la concessione a soggetti esterni al CN di finanziamenti per attività di ricerca coerenti con il suddetto Programma*"), **è esclusa la partecipazione al presente bando a qualsiasi titolo di:**

- soggetti (pubblici o privati) già partecipanti del Centro Nazionale Agritech (in qualità di Spoke o Affiliati), indipendentemente dalla propria sede legale o unità operativa o laboratorio nonché di società qualificabili come loro società controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 cod. civ.;
- Spin-Off e le Start up "accreditate", ossia quelle realtà imprenditoriali a cui sia stato formalmente riconosciuto lo status di Spin Off o Start up al momento della pubblicazione del presente bando da parte di uno qualunque degli Enti pubblici o privati che partecipano in qualità di Spoke o di Affiliato al progetto CN Agritech;

- gli OdR e le imprese partecipati da uno qualunque degli Enti pubblici o privati che partecipano in qualità di Spoke o di Affiliato al progetto CN Agritech.

La lista completa dei soggetti partecipanti al Centro Nazionale Agritech è disponibile al seguente link <https://agritechcenter.it/it/partners>.

Per la presentazione del Progetto è possibile costituire un Raggruppamento tra più tipologie di Soggetti Beneficiari (pubblici e privati).

La collaborazione tra i proponenti per la realizzazione delle attività del Progetto di Ricerca e Sviluppo deve essere effettiva, ai sensi della Comunicazione della Commissione Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione UE (2022/C 414/01).

Il raggruppamento non può ricomprendere aziende appartenenti allo stesso gruppo, le imprese devono essere autonome e distinte tra loro (ai sensi del DM 18/04/2005 n. 19470 Decreto del Ministero delle attività produttive 18 aprile 2005 (in Gazz. Uff., 12 ottobre, n. 238) - Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese).

Nel caso di partecipazione in forma aggregata, la domanda sarà presentata dal soggetto Capofila in nome e per conto dei vari *partner* progettuali indicati (fermo restando l'impegno a costituirsi formalmente in caso di aggiudicazione e a fornire il relativo atto costitutivo nei tempi indicati dallo Spoke).

Quale che sia la modalità di partecipazione (singola o aggregata) del Soggetto Proponente, è possibile presentare una sola proposta progettuale per ciascuna delle linee d'intervento definite all'art. 2 del presente bando.

Art. 5 (Requisiti minimi di ammissibilità del progetto)

Requisiti minimi necessari per l'ammissibilità a finanziamento del progetto proposto ai fini del presente bando sono:

- congruenza della proposta progettuale con le tematiche e finalità oggetto del presente bando, indicate all'art. 2 dello stesso;
- rispetto del principio del non arrecare danno significativo (cd. "Do No Significant Harm" - DNSH), secondo il quale la proposta progettuale deve essere implementata affinché non arrechi danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e in conformità alle indicazioni contenute nell'Allegato alla Circolare MEF del 30 dicembre 2021, n. 32, denominato "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";
- rispetto del principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. tagging), individuato dall'art. 18 par. 4 lettera e) e f) del Regolamento (UE) 2021/241, secondo i seguenti vincoli:
 - Vincolo "climate": non meno del 36%
 - Vincolo "digital": non meno del 15%
- promozione parità di genere e protezione e valorizzazione giovani: oltre ad ottemperare agli obblighi previsti dall'art. 47 del DL 77/2021, il progetto e i partner devono prevedere il sostegno alla partecipazione delle donne e alla partecipazione, valorizzazione e protezione dei giovani ovvero assicurare una quota pari almeno al 40% delle nuove assunzioni – se previste - necessarie

per lo svolgimento delle attività di ricerca sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. Inoltre, in relazione alla specificità dei temi e delle metodologie di R&S nella proposta progettuale, i proponenti dovranno evidenziare se e in che modo la dimensione di genere sia rilevante nella loro attività di ricerca. Tale elemento verrà verificato per i progetti finanziati nell'ambito delle verifiche di controllo in fase di rendicontazione.

- promozione dei principi Open Science e Fair Data: ai risultati dei progetti e ai relativi dati (ad esempio, le pubblicazioni di risultati originali della ricerca scientifica, i dati grezzi e i metadati, le fonti, le rappresentazioni digitali grafiche e di immagini e i materiali multimediali scientifici) deve essere garantito un accesso aperto al pubblico nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, in linea con il principio “as open as possible, as closed as necessary”, adottando le migliori pratiche dell’“Open science” e “FAIR Data Management”.
- impegno e obbligo dei Proponenti a condurre attività di ricerca che siano eseguite sul territorio di una o più regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia), per **almeno il 50%** del contributo richiesto a fronte delle spese eleggibili ammissibili preventivate in proposta progettuale (cosiddetta “Quota Sud”).

La previsione di tale clausola si rende necessaria per contribuire a garantire il rispetto del vincolo (stabilito dall’art. 2 comma 6 bis del Decreto-Legge n. 77/2021 nonché dall’art. 7 comma 2 del decreto direttoriale del MUR n. 3138 del 16.12.2022) di destinare almeno il 40% delle risorse concesse al Soggetto Attuatore ad attività di ricerca da realizzarsi nelle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia), a pena di revoca - totale o parziale - del finanziamento pubblico concesso ad Agritech (v. art. 22 comma 1 lett. f) decreto direttoriale del MUR n. 3138 del 16.12.2022).

- durata del Progetto: le attività del Progetto di Ricerca dovranno essere completate entro e non oltre il 31 agosto 2025 a far data dalla stipula dell’Atto d’obbligo. La durata è indicata nel provvedimento di concessione del finanziamento ed è prorogabile per un periodo di massimo sei mesi alle condizioni indicate nell’art 16 del presente bando e comunque non oltre la data prevista per la fine del Progetto del Centro Agritech, previa richiesta e approvazione dello Spoke e purché le attività vengano concluse e rendicontate entro la durata del Programma.

Art 6 (Spese Ammissibili)

Il presente bando finanzia i progetti secondo le modalità e nei limiti indicati nelle Linee Guida sulle modalità di rendicontazione del PNRR.

Sono considerati ammissibili i costi direttamente sostenuti dal Soggetto Proponente nei limiti previsti dal piano finanziario approvato.

Tali costi sono riconducibili a:

- a) spese di personale, riferibili a ricercatori, tecnici e altro personale di supporto impegnato nelle attività di ricerca del Progetto che risulti in rapporto col Soggetto Beneficiario dipendente a tempo indeterminato o determinato secondo la legislazione vigente;
- b) costi per materiali (e.g. consumabili), attrezzature e licenze necessari all’attuazione del Progetto;

- c) costi per servizi di consulenza specialistica finalizzati all'attuazione del Progetto;
- d) costi indiretti, determinati forfettariamente e pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale;
- e) altre tipologie di spese, strettamente connesse all'esecuzione del progetto e valutate positivamente da parte dello Spoke precedente, nel rispetto della normativa applicabile, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Tale importo dovrà tuttavia essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei sistemi informatici gestionali, in quanto non è incluso nell'ambito della stima dei costi progettuali ai fini del PNRR.

L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non è un costo ammissibile. Ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile e purché direttamente afferente all'intervento finanziato.

È sempre escluso l'ammontare relativo a qualsiasi altro onere accessorio, fiscale o finanziario.

Tutte le spese devono essere strettamente connesse allo scopo del progetto e sostenute nel periodo di realizzazione dell'attività.

Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile alle agevolazioni, è necessario in particolare che sia: **(i) imputabile** all'intervento ammesso a finanziamento; **(ii) riconducibile** ad una delle categorie di spesa indicate nel Bando come ammissibile; **(iii) pertinente**, vale a dire che sussista una relazione specifica tra la spesa e l'attività oggetto del progetto/investimento. In tal senso le spese sostenute devono risultare direttamente connesse al programma di attività. **(iv) legittima**, cioè sostenuta da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente.

Per ogni ulteriore chiarimento si rimanda alle Linee Guida per la Rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema Missione 4 Componente 2

([https://www.mur.gov.it/it/pnrr/strumenti-di-attuazione/Linee-Guida-Soggetti-](https://www.mur.gov.it/it/pnrr/strumenti-di-attuazione/Linee-Guida-Soggetti-Attuatori/rendicontazione-e-controllo)

[Attuatori/rendicontazione-e-controllo](https://www.mur.gov.it/it/pnrr/strumenti-di-attuazione/Linee-Guida-Soggetti-Attuatori/rendicontazione-e-controllo)) Le spese dovranno essere rendicontate in via telematica sulla piattaforma digitale @Work <https://pnrr-atwork.mur.gov.it/> e sottoposte a monitoraggio e approvazione da parte del Soggetto Esecutore.

Art. 7 (Modalità di presentazione e scadenza del bando)

Il presente bando verrà reso pubblico come previsto dalla normativa vigente, nell'apposita sezione del sito web dedicato dello Spoke 2 <https://www.ricerca.unina.it/bandiacascata>, nonché sul sito web del National Research Centre for Agricultural Technologies – Agritech (www.agritechcenter.it).

Ai fini dell'accesso ai finanziamenti previsti dal bando, i Soggetti Proponenti sono tenuti a presentare la propria domanda di partecipazione, a partire dalle ore 14.00 del giorno 29 marzo 2024 e fino alle ore 14.00 del giorno 19 aprile 2024, mediante il form raggiungibile tramite la pagina web <https://www.ricerca.unina.it/bandiacascata/bandi-agritech> allegando, a pena di irricevibilità, la seguente documentazione (l'insieme dei file non deve superare la dimensione di 32Mb complessivi):

- Domanda di partecipazione (allegato 1A per la partecipazione in forma singola ovvero 1B per la partecipazione in forma di raggruppamento);

- Atto di impegno alla partecipazione al Raggruppamento (Allegato 1C) solo in accompagnamento all'Allegato 1B;
- Formulario del progetto (Allegato 2);
- Budget (Allegato 3);
- Dichiarazione obblighi assunzionali (Allegato 4);
- Dichiarazione di assenza di situazioni di conflitto di interessi (Allegato 5);
- DSAN unica proposta progettuale per linea di intervento con vincolo SUD (Allegato 6);
- DSAN rispetto del principio DNSH (Allegato 7).

In caso di partecipazione in forma di Raggruppamento, gli allegati 1B, 2, 3 e 7 saranno firmati dal legale rappresentante del Soggetto individuato come Capofila, tutti gli altri allegati dovranno essere presentati e sottoscritti da ciascun Partner del Progetto.

In aggiunta a tale documentazione, per i soli soggetti privati dovranno essere allegate le seguenti dichiarazioni:

- Dichiarazione dimensione impresa (Allegato 9);
- Dichiarazione di insussistenza di cause di esclusione (Allegato 10);
- Dichiarazione relativa ai familiari maggiorenni conviventi (Allegato 11).

Per i Soli Organismi di Ricerca, dovrà essere allegata anche la seguente Dichiarazione:

- Dichiarazione attestante la natura di Organismo di Ricerca (Allegato 12)

Tutti i documenti relativi alla presente procedura devono essere sottoscritti con firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s) del D.lgs. n. 82/2005 o altra firma elettronica qualificata del legale Rappresentante (o suo delegato) del Soggetto Proponente (o del Soggetto Proponente Capofila in caso di partecipazione in forma aggregata).

Nel caso in cui la proposta sia firmata da un legale rappresentante con limitati e specifici poteri di rappresentanza che non comprendono la presentazione di domande di finanziamento per l'importo richiesto, oppure sia firmato da un soggetto delegato, si richiede incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda di finanziamento corredato dal documento d'identità, in corso di validità, del delegante e del delegato.

Ai fini del rispetto del termine previsto, farà fede l'ultima data di trasmissione. Le domande pervenute al di fuori dei termini indicati, ovvero con modalità di trasmissione diversa da quella indicata non saranno considerate ricevibili e, pertanto, l'intera proposta progettuale decadrà e non sarà esaminata né ammessa al finanziamento. Al fine di poter identificare chiaramente una proposta progettuale e le relative domande di finanziamento, si richiede di indicare un **acronimo** che sia definito e identificato in maniera univoca.

Riepilogo fasi del bando:

- Apertura: ore 14.00 del giorno 29 marzo 2024;

- Chiusura: ore 14.00 del giorno 19 aprile 2024.

Art 8 Soccorso Istruttorio

Eventuale altra documentazione utile ai fini della valutazione del progetto potrà essere richiesta ai Soggetti Proponenti in fase di valutazione mediante attivazione del soccorso istruttorio.

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi della proposta, con esclusione di quelle afferenti alla descrizione del Progetto, lo Spoke assegna al Soggetto Proponente/Capofila un termine massimo di 10 (dieci)giorni perché siano rese, regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il soggetto cui si riferisce la carenza è escluso dalla valutazione. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto della proposta o del soggetto responsabile della stessa.

Art. 9 (Processo di selezione)

Il processo di selezione delle proposte progettuali verrà svolto dall'Università degli Studi di Napoli Federico II.

L'iter di valutazione prevede in prima istanza una verifica dei requisiti di ricevibilità e di ammissibilità di ciascuna Proposta Progettuale. Tale verifica sarà svolta da una Commissione di Valutazione d'Ateneo (d'ora in avanti CVA) costituita da esperti in materia di procedimenti amministrativi e nominata con Decreto del Direttore Generale.

Ai fini della ricevibilità della domanda, la CVA provvede a verificare che la documentazione inviata dal Proponente sia stata inoltrata nei termini e nelle forme previste dal Bando e che tutta la documentazione sia completa e regolare, debitamente compilata e firmata digitalmente.

La domanda di finanziamento sarà ritenuta non ricevibile qualora la documentazione presentata non risponda ai requisiti di ricevibilità indicati, salvo il soccorso istruttorio (nei casi in cui questo è ammissibile).

Superata la fase di ricevibilità, la CVA provvede, poi, a verificare i requisiti di ammissibilità soggettivi di ogni Proponente sulla base della documentazione e delle dichiarazioni ricevute.

In caso di esito negativo i Soggetti Proponenti riceveranno formale comunicazione via PEC in cui saranno indicate le ragioni del rigetto della domanda. La verifica dei requisiti di ammissibilità riguarderà ciascun proponente.

Per la valutazione dei requisiti di conformità, la valutazione di merito ovvero tecnico-scientifica e di ammissibilità delle spese richieste, sarà nominata, con Decreto del Direttore Generale, una Commissione scientifica di valutazione composta da almeno 5 (cinque) membri di cui due esperti esterni allo Spoke, indipendenti ed esperti dell'Area tematica dello Spoke.

La Commissione scientifica di valutazione provvederà a verificare i requisiti minimi e di conformità delle proposte progettuali rispetto ai termini, alle modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dal Bando. La valutazione di merito e di ammissibilità delle spese verrà svolta secondo la "Griglia dei Criteri di Valutazione" di cui al successivo articolo 10, mediante l'attribuzione di un punteggio per ogni criterio. All'esito delle operazioni di cui sopra la Commissione di valutazione Scientifica provvederà a stilare le

graduatorie di merito per ciascuna linea di intervento ordinando i progetti in ordine decrescente di punteggio complessivo ed identificando le progettualità finanziabili per ciascuna linea di intervento.

La Commissione Scientifica di valutazione comunicherà gli esiti della selezione al Responsabile del Procedimento per l'avvio delle fasi successive. Le graduatorie e le proposte di aggiudicazione saranno approvate con successivo Decreto del Direttore Generale.

I progetti privi dei requisiti minimi, incompleti o incongruenti con le finalità e gli obiettivi generali del bando, ovvero valutati con un punteggio inferiore a 60 punti, come dettagliato al seguente articolo, saranno considerati "inammissibili" e non accederanno alla graduatoria.

L'elenco dei progetti ammissibili ed ammessi verrà pubblicato sul sito dell'Università degli Studi di Napoli Federico II <https://www.ricerca.unina.it/bandiacascata> e sul sito web del National Research Centre for Agricultural Technologies – Agritech (www.agritechcenter.it).

La pubblicazione sul sito dello Spoke ha valore di comunicazione e notifica formale agli interessati a tutti gli effetti di legge (non saranno inoltrate comunicazioni ai singoli proponenti).

Il provvedimento di concessione dell'agevolazione dello Spoke riporterà l'entità dell'agevolazione, l'ammontare dell'investimento ammissibile, il periodo di avvio e svolgimento delle attività, i soggetti e le sedi operative coinvolte nonché ulteriori condizioni inerenti alla corretta e regolare gestione degli interventi, tra le quali l'attribuzione di un CUP ai beneficiari.

Per iniziative ammissibili e finanziabili, lo Spoke richiede, per il tramite del Capofila in caso di raggruppamenti, o ai singoli proponenti, la documentazione necessaria per la concessione.

Per i progetti che siano stati giudicati finanziabili, UNINA in qualità di Spoke, procederà a richiedere la seguente documentazione:

- ✓ Dichiarazioni ai fini della Normativa Antimafia;
- ✓ Dichiarazione Antiriciclaggio;
- ✓ Accordo per le sole proposte in collaborazione, sottoscritto dal legale rappresentante, o dal soggetto delegato, di tutti i partners di progetto.

Ai fini della concessione del finanziamento verrà inoltre richiesto ai Soggetti Proponenti di produrre, entro 7 giorni dal ricevimento della richiesta, la documentazione relativa al Codice Unico di Progetto (CUP), da assegnare obbligatoriamente dalla competente struttura ministeriale, ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 3/2003. In assenza di tale documentazione il progetto non potrà essere preso in considerazione ai fini della concessione del finanziamento.

Art. 10 (Criteri di valutazione)

La commissione scientifica di valutazione svolgerà la valutazione dei progetti secondo i criteri stabiliti al presente articolo.

Ciascun progetto è vincolato all'ottenimento di un punteggio di almeno 60 punti, purché questo sia conseguito dall'attribuzione del punteggio minimo sufficiente, previsto per ciascun criterio di valutazione contrassegnato dalle lettere A, B, C, D, E secondo quanto riportato nella seguente Tabella:

Criteri di Valutazione	Punteggio Minimo	Punteggio Massimo
A. Qualità tecnico-scientifica e completezza del progetto proposto, in relazione alle tematiche riportate all'art. 2, in termini di una chiara identificazione degli obiettivi e validità della metodologia e delle procedure di attuazione del progetto.	20	30
B. Capacità ed esperienza del proponente e dei partecipanti, nel caso di progetti coordinati, e loro coerenza con le tematiche riportate all'art. 2 del presente bando.	15	20
C. Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta e di sostenibilità finanziaria.	5	10
D. Grado di innovazione rispetto allo stato dell'arte e contributo rispetto all'avanzamento tecnologico della filiera.	10	20
E. Ricadute e impatti attesi al termine dal servizio e grado di sfruttamento, e trasferibilità dei risultati.	10	20
TOTALE	60	100

I progetti presentati dai Soggetti Proponenti e ritenuti "Ammissibili" verranno finanziati, secondo l'ordine di graduatoria, fino a esaurimento dei fondi disponibili. Ogni qualvolta, assegnando progressivamente le risorse della dotazione finanziaria complessiva secondo l'ordine di graduatoria, si verifichi una situazione di capienza parziale dei fondi residui disponibili rispetto all'importo totale del contributo richiesto e spettante al Soggetto Proponente n-esimo (utilmente collocatosi in graduatoria), lo Spoke procedente potrà, a suo insindacabile giudizio:

- **decidere di non procedere a finanziamento parziale dei restanti progetti in graduatoria**, conservando le risorse economiche residue nella propria disponibilità, onde poterne attingere per finanziare successivi e ulteriori bandi a cascata, oppure
- **decidere di procedere a finanziamento parziale dei restanti progetti in graduatoria.**

In tal caso, lo Spoke assegnerà al Soggetto Proponente n-esimo (utilmente collocatosi in graduatoria) un termine perentorio per manifestare la propria eventuale volontà alla concessione del finanziamento in misura solo parziale (rispetto all'importo totale richiesto in domanda), così da esaurire effettivamente i fondi residui disponibili. In caso contrario, si procederà ad interpellare il Soggetto Proponente collocato successivamente in graduatoria, che potrà, in caso permanga una situazione di

parziale capienza dei fondi, esprimere analoga manifestazione di volontà al finanziamento parziale entro un termine assegnatogli. Si potrà procedere nel senso appena descritto fino ad effettivo esaurimento dei fondi residui ovvero a completo scorrimento della graduatoria delle proposte ammissibili.

Resta fermo che per tutti i progetti ammessi al finanziamento vige l'obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi nell'ambito del presente bando e di altri programmi dell'Unione Europea, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale.

Art 11 (Obblighi del Beneficiario)

I beneficiari assegnatari di finanziamento del presente bando dovranno adempiere ai seguenti obblighi:

- a) garantire la piena attuazione del progetto così come approvato, assicurando l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nel rispetto della tempistica prevista a
- b) attuare tutte le eventuali varianti e/o modifiche al progetto, purché preventivamente autorizzate secondo le modalità previste nel presente bando
- c) adottare il sistema di monitoraggio e rendicontazione dei costi che verrà indicato dallo Spoke al momento della concessione del finanziamento; tale sistema è, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal MUR per il tramite di HUB e Spoke;
- d) comprovare il conseguimento degli obiettivi del progetto di ricerca, trasmettendo, su richiesta dello Spoke ed HUB, ogni informazione necessaria alla corretta alimentazione del Sistema "ReGiS";
- e) garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza con il tracciato informativo previsto per l'alimentazione del sistema informativo PNRR (ReGiS) dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale;
- f) elaborare la rendicontazione scientifica finanziaria delle spese effettivamente sostenute, nonché la predisposizione, relativamente alle proprie attività, della documentazione necessaria alla dimostrazione dello svolgimento del progetto, secondo quanto stabilito nel presente bando;
- g) essere responsabile per la propria parte delle spese effettuate per l'esecuzione delle attività, con riferimento alla loro eleggibilità ed al conseguente co-finanziamento e, ove le spese non siano ammissibili e/o eleggibili e/o non finanziate, provvederà interamente alla loro copertura;
- h) effettuare i controlli di gestione e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
- i) garantire, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNRR, che tutte le spese relative al progetto siano effettuate attraverso l'utilizzo di un'apposita contabilità separata, nonché rispettare l'obbligo di indicare il CUP assegnatogli, su tutti gli atti amministrativo-contabili relativi al

- progetto nel rispetto del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018; nonché quanto prescritto dal regolamento UE 2021/241 all'articolo 34, paragrafo 2 in base al quale i destinatari dei finanziamenti dell'Unione rendono nota l'origine degli stessi e ne garantiscono la visibilità, anche, ove opportuno, attraverso il logo dell'Unione e una dichiarazione adeguata sul finanziamento che recita «finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU»;
- j) consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal MUR, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti beneficiari dei finanziamenti;
 - k) garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, nell'attuazione del progetto, il rispetto del principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) a norma dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, nonché dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
 - l) assicurare il rispetto della normativa vigente sugli aiuti di Stato;
 - m) assicurare che le spese del progetto non siano oggetto di altri finanziamenti, contributi o agevolazioni a valere su fondi pubblici nazionali e/o comunitari;
 - n) partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dallo Spoke o dall'HUB;
 - o) essere responsabile in sede risarcitoria per qualsiasi perdita, danno o eventuale lesione derivanti da fatti, azioni o omissioni propri e/o dei propri dipendenti e collaboratori;
 - p) individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita nel progetto, relazionando allo Spoke sugli stessi;
 - q) notificare tempestivamente allo Spoke, affinché lo Spoke lo notifichi all'Hub e se necessario l'Hub al MUR, qualsiasi informazione significativa, fatto, problema o ritardo che possa influire sul progetto;
 - r) adottare principi di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, obbligandosi a restituire i fondi che risultassero indebitamente assegnati;
 - s) garantire la conservazione della documentazione, tracciabilità delle operazioni, e gli adempimenti in materia di informazione, comunicazione e visibilità, nei termini precisati nei successivi articoli 11 e 12

Art 12 (Obblighi di Conservazione della documentazione)

I soggetti beneficiari sono tenuti a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei e/o informatici per almeno 5 (cinque) anni dalla data di conclusione del progetto, dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute, al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto-legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021. Tale documentazione, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta

del MUR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali. Nel contratto d'obbligo il beneficiario autorizza la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario.

Art 13 (Obblighi di informazione, comunicazione e visibilità)

Per ciascun progetto che usufruisca dei contributi previsti dal presente bando, il soggetto beneficiario è tenuto a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 e informare in modo chiaro che il progetto in corso di realizzazione è stato selezionato e finanziato nell'ambito del Programma di Ricerca del Centro Nazionale per tecnologie dell'agricoltura "National Research Centre for Agricultural Technologies (Agritech)", a valere su fondi PNRR, con esplicito riferimento al sostegno finanziario da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea, fornendo un'adeguata diffusione e promozione del progetto e del Programma Agritech, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR.

Art. 14 (Modalità di erogazione del finanziamento)

L'erogazione del finanziamento sarà disciplinata da apposito Atto d'obbligo che sarà sottoscritto dallo Spoke e dal Soggetto Proponente e disciplinerà nel dettaglio tutti gli aspetti connessi alla concessione del finanziamento, ivi incluse le ipotesi di rinuncia, revoca e sospensione del finanziamento e delle sovvenzioni.

L'efficacia della convenzione e la relativa concessione del finanziamento del progetto saranno in ogni caso subordinati:

- alla validazione, da parte dello Spoke e dell'HUB, delle spese effettuate dal Soggetto Beneficiario e correttamente rendicontate;
- all'effettiva disponibilità in capo al Soggetto Esecutore delle risorse economiche trasferite dal MUR;
- in caso di Soggetto Proponente privato partecipante in forma societaria, all'acquisizione della documentazione e delle dichiarazioni inerenti al/ai titolare/i effettivo/i dell'operatore economico proponente;
- in caso di Soggetto Proponente privato, all'esito positivo dei controlli e delle verifiche svolte dallo Spoke 2 sulla solidità economico-finanziaria del Soggetto Proponente per adempiere all'attività di ricerca e sviluppo prevista nella proposta;

Per i Soggetti proponenti privati, qualunque erogazione sarà subordinata all'effettuazione delle verifiche previste dalla vigente normativa antimafia.

Ferme restando le specifiche previsioni contenute nell'Atto d'obbligo, il contributo concesso sarà erogato al Soggetto Beneficiario secondo le seguenti modalità:

- Anticipazione: nella misura del 20% alla sottoscrizione dell'Atto d'obbligo;

- In corso di attuazione del progetto: secondo il meccanismo dello Stato di Avanzamento Lavori (SAL) a condizione di raggiungere una spesa rendicontata e validata dallo Spoke e dall'HUB pari almeno al 30% dei costi ammessi a contributo e fermo il raggiungimento degli obiettivi realizzativi intermedi previsti;
- Saldo (20%): a fronte della rendicontazione del 100% delle spese previste.

Per Soggetti Beneficiari privati, l'erogazione della *tranche* di anticipazione è subordinata alla produzione e al mantenimento di fidejussione bancaria o assicurativa a beneficio dello Spoke 2, rilasciata da primari Istituti finanziari e di credito iscritti all'albo ex art. 106 D.lgs. n. 385/1993, di importo pari al 20% dell'agevolazione concessa autonoma, irrevocabile, incondizionata, escutibile a prima richiesta e con validità pari alla durata prevista del progetto come sarà meglio dettagliato nell'Atto d'Obbligo.

La fidejussione sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione delle attività progettuali, cessando automaticamente la sua efficacia alla conclusione del progetto di ricerca. Nel caso di Soggetti Beneficiari Pubblici vigilati dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), in coerenza con Circolare Interpretativa del MUR avente ad oggetto "PNRR MUR – M4C2 – Avviso "Centri Nazionali", Avviso "Ecosistemi dell'Innovazione", Avviso "Partenariati estesi", la predetta garanzia può essere rappresentata da una Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio, firmata dal Legale Rappresentante del Beneficiario che accetti la citata Circolare Interpretativa e che, pertanto, accetti che, per eventuali importi oggetto di recupero nell'ambito del finanziamento del Progetto ammesso a finanziamento, il MUR possa procedere a compensazione pro quota e fino a corrispondenza dell'intera somma oggetto di recupero in qualsiasi momento e con detrazione su ogni altra erogazione o contributo da assegnare, anche in base ad altro titolo, nei confronti del Soggetto Beneficiario.

Art. 15 (Monitoraggio delle attività di progetto)

Successivamente al finanziamento e all'avvio del progetto, il Soggetto Esecutore si occuperà di monitorare le attività e le modalità di utilizzo dei fondi.

Il monitoraggio comprenderà valutazioni di natura amministrativo/contabile e di adeguatezza e coerenza con la progettazione esecutiva le cui modalità verranno richieste al Soggetto Proponente in fase di avvio.

Revoca

Il Soggetto Esecutore si riserva la facoltà, in qualunque momento e in coerenza con quanto previsto dall'Art. 17 del D.M. 1314 del 14 dicembre 2021 e dall'Art. 22 del D.M. 3138 del 16 dicembre 2021, di revocare, modificare o sospendere il finanziamento per sopravvenuti motivi di non congruità con le regole del presente Bando, comunicando la modifica, la sospensione o la revoca al Soggetto Beneficiario via PEC.

In caso di revoca totale del finanziamento il Soggetto Esecutore procede con il disimpegno dei relativi importi e il recupero delle eventuali somme già erogate, maggiorate degli interessi dovuti previsti per legge e nell'Atto d'obbligo di finanziamento.

In caso di revoca parziale, il Soggetto Esecutore dispone la valutazione circa lo stato di avanzamento, del livello di raggiungimento degli obiettivi e della autonoma funzionalità della parte correttamente realizzata. Sulla base degli esiti, il Soggetto Esecutore determina gli importi da revocare e disimpegnare, le somme da riconoscere ai Soggetti Beneficiari, le erogazioni da effettuare ovvero gli importi per i quali disporre il recupero

Art 16(Variazioni, proroghe e rinunce)

Tra la data di presentazione della domanda di finanziamento e la data di concessione del contributo, non saranno ammissibili variazioni relative alla composizione del partenariato o alle attività progettuali.

Il Soggetto Beneficiario può proporre in corso d'opera variazioni riguardanti la durata, il piano dei costi e delle attività del progetto approvato, previa tempestiva e obbligatoria comunicazione allo Spoke che le valuterà e, nel caso, le approverà conseguentemente.

Lo Spoke si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni delle attività del progetto non autorizzate preventivamente.

Le variazioni progettuali non comportano alcuna revisione all'atto d'obbligo/accordo di concessione di finanziamento e sono ammissibili solo dopo l'aggiudicazione della concessione di finanziamento.

Le variazioni al progetto sia tecniche che economiche possono essere presentate una sola volta; in ogni caso, possono essere ottenute solamente previa approvazione da parte dello Spoke, che valuta:

- la compatibilità del progetto con quanto previsto dal Bando;
- se dette variazioni non comportino la variazione sostanziale rispetto agli obiettivi, risultati e impatti del progetto iniziale e un aumento delle agevolazioni concesse;
- se la domanda di variazione non sia presentata negli ultimi 2 mesi di durata del progetto.

Le eventuali proroghe devono essere adeguatamente motivate e dovranno essere notificate allo Spoke tre mesi prima della scadenza originariamente fissata. Potrà essere valutata e concessa una sola proroga in presenza di ritardi dovuti a circostanze eccezionali e non dipendenti da scelte del Soggetto Beneficiario. L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso n. 3138 del 16/12/2021.

Rinuncia

Nel caso in cui il Soggetto Beneficiario intenda rinunciare alla richiesta di contributo o all'agevolazione concessa, dovrà comunicarlo senza indugio allo Spoke a mezzo PEC all'indirizzo ateneo@pec.unina.it. Nel caso in cui la rinuncia avvenga dopo la concessione, il Soggetto Beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'importo di agevolazione erogato e non ancora restituito - ove fossero già avvenute erogazioni - oltre agli interessi, secondo quanto stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione e a quanto stabilito nell'atto d'obbligo del finanziamento.

Art. 17 (Trattamento dei dati personali)

I dati personali e le eventuali categorie particolari di dati personali degli interessati di cui lo Spoke venga in possesso in virtù della presente procedura saranno trattati in conformità a quanto previsto dal Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) n. 2016/679 (D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, modificato e integrato dal D.Lgs. 10.8.2018, n. 101), nonché dal Regolamento stesso dell'Unione Europea n. 679/2016 e dal Regolamento dell'Università degli Studi di Napoli Federico II in materia di trattamento dei dati Personali, emanato con Decreto del Rettore n. 1226 del 19.3.2021.

I dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente Bando e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Ateneo.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 - Informazioni sul trattamento dei dati personali - si informa che il Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Napoli Federico II, con sede legale in Corso Umberto I n. 40 - 80138 Napoli, nelle persone del Rettore e del Direttore Generale, in relazione alle specifiche previsioni normative e statutarie, contattabile ai seguenti recapiti: rettore@unina.it, rettore@pec.unina.it.

L'Università degli Studi di Napoli Federico II - Spoke 2 - è il soggetto pubblico erogatore dei finanziamenti, coinvolto nella realizzazione del Progetto del Centro Nazionale Agritech.

Il trattamento dei dati di cui sopra trasmessi con le domande di partecipazione al Bando avverrà nel rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione integrità e riservatezza, previsti dall'art. 5 del citato Regolamento (UE) 2016/679.

Ai partecipanti al Bando sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del citato Regolamento (UE) 2016/679, in particolare, il diritto di accesso ai propri dati personali (ricorrendone le condizioni), il diritto di chiederne la rettifica, la cancellazione (ove quest'ultima non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi e con la necessità di tutelare, in caso di contenzioso giudiziario, l'Università ed i professionisti che li hanno trattati) o la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione delle disposizioni del Regolamento europeo hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie, rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 del Regolamento (UE) 2016/679.

Per l'informativa completa sul trattamento dei dati si rinvia alla pagina web del sito internet di Ateneo <http://www.unina.it/ateneo/statuto-e-normativa/privacy>.

Per l'informativa completa sul trattamento dei dati forniti per la partecipazione alla presente procedura si rinvia al documento reso disponibile sulla pagina web <https://www.ricerca.unina.it/bandiacascata/bandi-agritech/>.

Art. 18 (Accesso agli atti)

Per l'esercizio del diritto di accesso agli atti della procedura di selezione delle proposte progettuali si rinvia agli artt. 22 e ss. della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive integrazioni e modificazioni, nonché del D.P.R. n. 184/2006 (recante "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi").

Art. 19 (Nomina Responsabile del Procedimento)

Il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 5 della legge 241/90 è la dott.ssa Monica Grasso indirizzo e-mail: agritech-bandi@unina.it.

Art. 20 (Chiarimenti)

È possibile ottenere chiarimenti sul presente bando mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte progettuali. Le richieste di chiarimenti dovranno essere inoltrate all'indirizzo: agritech-bandi@unina.it e recare il seguente oggetto "Richiesta di chiarimenti - Bando Spoke 2-CN Agritech". Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte sotto forma di FAQ pubblicate nell'area apposita del sito web <https://www.ricerca.unina.it/bandiacascata> relativo alla presente procedura.

Art. 21 (Comunicazioni)

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra il Soggetto Esecutore e il Soggetto Proponente sono eseguiti utilizzando la posta elettronica certificata. Il Soggetto Proponente acconsente all'invio di tutte le comunicazioni inerenti al presente bando all'indirizzo PEC indicato in fase di presentazione della proposta.

Art. 22 (Controversie e foro competente)

Per eventuali controversie che dovessero sorgere in ordine al presente Bando il Foro competente è il Foro di Napoli.

Art. 23 (Riferimenti normativi)

Regolamenti comunitari che disciplinano il funzionamento dei fondi PNRR e del Programma di Ricerca Agritech:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n.

1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;
- Decisione ECOFIN del 13 luglio 2021, con cui il Consiglio ha valutato positivamente il Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- Avviso del Ministero dell'Università e della Ricerca pubblico n. 3138 del 16 dicembre 2021 per la presentazione di Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key Enabling Technologies da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Componente 2 Investimento 1.4 "Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;
- Linee Guida per il Monitoraggio destinate all'Hub del 26 settembre 2022, emanate dal MUR, doc. registro ufficiale U. 0007146;
- "Linee guida per la rendicontazione destinate ai Soggetti Attuatori delle iniziative di sistema missione 4 componente 2" (in seguito "linee guida per la rendicontazione"), del 10 ottobre 2022, rivolte ai Soggetti Beneficiari di finanziamenti e che forniscono le indicazioni procedurali per un corretto espletamento delle attività di rendicontazione delle attività e delle spese dei progetti approvati a valere sulle iniziative di sistema del MUR inquadrate nella Missione 4 – Componente 2 del PNRR e successive eventuali integrazioni;
- "Linee Guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei Soggetti Attuatori", versione 2.0 del 05 luglio 2023 emanate dal MUR con doc. registro ufficiale I.0000001;
- La proposta di Programma di Ricerca dal titolo "National Research Centre for Agricultural Technologies" identificato con codice CN00000022, approvato con decreto di concessione del finanziamento n. 1032 del 17 giugno 2022; L'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- L'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- I principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani.

Regolamenti e normativa europea per gli aiuti di Stato:

- Comunicazione riveduta sulle norme per gli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione C(2022) 7388 del 19 Ottobre del 2022 ("disciplina RSI del 2022");
- Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (2003/361/CE);
- Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02);
- Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e s.m.i. pubblicato sulla G.U.U.E. n. 187 del 26 giugno 2014 come modificato dal Regolamento (UE) 1315/2023 della Commissione, del 23 giugno 2023 (pubblicato sulla GUCE n. 66 del 30 21 giugno 2023).

Normativa nazionale e provvedimenti correlati:

- Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 (Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa) e s.m.i.;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e s.m.i.;
- Decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270 (Nuova disciplina dell'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza, a norma dell'art. 1 della legge 30 luglio 1998, n. 274) e s.m.i.;
- Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59) e s.m.i.;
- Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa) e s.m.i.;
- Legge 27 gennaio 2012, n. 3 (Disposizioni in materia di usura e di estorsione, nonché di composizione delle crisi da sovraindebitamento);
- Decreto legislativo numero 36/2023 (Codice dei contratti pubblici);
- Legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e s.m.i.;
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 (Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020) e s.m.i.;
- Decreto Legislativo 10 agosto 2018 n. 101 (Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE "Regolamento generale sulla protezione dei dati");
- Decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155).

Allegati

INDICE

- Allegato 1.a – Domanda di partecipazione per singolo proponente
- Allegato 1.b – Domanda di partecipazione per raggruppamento
- Allegato 1.c – Atto di impegno alla partecipazione al raggruppamento
- Allegato 2 – Formulario del progetto
- Allegato 3 – Budget
- Allegato 4 – Dichiarazione obblighi assunzionali
- Allegato 5 – Dichiarazione di assenza di situazioni di conflitto di interessi
- Allegato 6 – DSAN unica proposta progettuale per linea di Intervento con vincolo SUD
- Allegato 7 – DSAN rispetto del principio DNSH
- Allegato 8 – Programma di Ricerca Spoke 2
- Allegato 9 – Dichiarazione Dimensione Impresa
- Allegato 9.1- Affidabilità Economica Finanziaria
- Allegato 10- Dichiarazione Insussistenza cause di esclusione
- Allegato 11- Dichiarazione familiari conviventi maggiorenni
- Allegato 12 – Dichiarazione attestante la natura di Organismo di Ricerca